



Progetto MERAKI-Innovare con passione

Inizio progetto: 07/08/2023 fino al 31/03/2024

“Progetto MERAKI-Innovare con passione” è un progetto FAMI con **capofila la Prefettura di Verona in partenariato con il Consiglio Italiano per i Rifugiati – CIR.**

Obiettivo generale:

Il progetto MERAKI nasce alla luce della pregressa esperienza specifica che il CIR ha acquisito grazie allo sviluppo di tre progettualità finanziate dal FAMI (Progetto Sherpa, Progetto Streamline e Progetto Paperwork) con la Prefettura di Verona. Il lavoro realizzato in questi anni ha fornito un punto di vista prezioso, che ha consentito di svolgere un'analisi puntuale delle complessità e dei bisogni esistenti, nonché delle aree di intervento da potenziare, con l'introduzione di elementi innovativi. Il presente progetto rappresenta l'evoluzione delle progettazioni precedenti, proseguendo nell'obiettivo di capacity building volto a rafforzare il ruolo di coordinamento e di gestione della Prefettura nell'area dell'immigrazione, attraverso il consolidamento dei network tra gli enti pubblici e privati del territorio.

Obiettivi specifici:

Gli obiettivi specifici dell'intervento progettuale:

- 1) Intervento di rafforzamento della rete di governance;
- 2) Intervento di supporto alle azioni degli operatori impiegati negli uffici SUI/Cittadinanza, con particolare riferimento ai processi organizzativi e amministrativi, attraverso azioni di training on the job;
- 3) Intervento di potenziamento delle professionalità degli operatori a contatto con la popolazione a rischio sfruttamento lavorativo, quali gli ospiti dei Centri di Accoglienza del territorio provinciale.

Risultati attesi:

Miglioramento della comunicazione tra diverse istituzioni e rafforzamento della rete tra enti pubblici e privati al fine di ottimizzare la gestione organizzativa degli uffici pubblici che offrono servizi alla comunità straniera. Questo contribuirà a garantire una migliore erogazione dei servizi e a favorire una maggiore collaborazione tra gli attori coinvolti.

1. Ottenere una panoramica chiara ed efficace delle risorse disponibili sul territorio, al fine di facilitare lo scambio di buone pratiche e massimizzare l'utilizzo di tali risorse;
2. Supportare il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione nell'azione di raccordo tra gli attori interistituzionali presenti all'interno dei Tavoli di lavoro istituiti. Ciò consentirà una maggiore coesione e collaborazione tra le diverse parti coinvolte nella promozione dell'integrazione.
3. Approfondire specifici temi che appaiono di particolare rilievo per i processi d'integrazione della popolazione straniera, come quello dello sfruttamento lavorativo. Questo permetterà di identificare le criticità e sviluppare strategie e interventi mirati per affrontare tali problematiche in modo efficace.

L'obiettivo complessivo di questi risultati attesi è quello di favorire un miglioramento significativo nell'accoglienza e nell'integrazione dei cittadini stranieri, promuovendo una maggiore collaborazione e coordinamento tra gli attori coinvolti e affrontando specifiche sfide che possono ostacolare il processo di integrazione.

Progetto co-finanziato da



UNIONE
EUROPEA

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020
Obiettivo Specifico 2 - Integrazione/Migrazione legale
Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building
Circolare Prefetture 2023- II Sportello
“MERAKI” - PROG-3923



MINISTERO
DELL'INTERNO

Impatto del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di avere un impatto significativo nel potenziamento delle competenze del personale pubblico impiegato nella gestione dei servizi anche alla luce della situazione attuale geopolitica. L'obiettivo è migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione del lavoro negli uffici prefettizi coinvolti. Le pubblicazioni e le formazioni previste nel progetto saranno uno strumento di supporto per gli operatori pubblici e privati, contribuendo a rafforzare la rete della pubblica amministrazione con i suoi funzionari e dipendenti. Allo stesso tempo, verranno sensibilizzati i soggetti interessati all'immigrazione e ai diritti di cittadinanza. Sarà promossa la conoscenza e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto sul territorio, al fine di migliorare la governance dei processi di inclusione e integrazione dei cittadini provenienti da paesi terzi, nonché promuovere nuovi strumenti di gestione agli emergenti fenomeni complessi, quali lo sfruttamento lavorativo.